



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 32/2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della



DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l’articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all’adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l’IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il contratto di locazione dell’immobile sito in Roma, via dell’Umiltà n. 83/c stipulato in data 1° gennaio 2009 tra la Milano 90 S.r.l. e il Ministero dello Sviluppo Economico per la durata di nove anni rinnovabile tacitamente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2017 per un canone annuo complessivo di € 1.020.000,00;

VISTO il decreto prot. CONT/RG/59055 dell’8 agosto 2009, reg.to dall’UCB al n. 5323 in data 03.11.2009, con il quale si è provveduto ad impegnare la spesa relativa al contratto di locazione sopra citato, per la durata di anni nove, con decorrenza 01.01.2009 fino al 31.12.2017;

VISTA la Convenzione del 21 settembre 2009 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questo Ministero, con la quale è divenuto compito della Presidenza, in luogo del Ministero, porre a disposizione dell’Associazione Sala Stampa Estera in Italia una idonea sede e proprio personale;



VISTO il D.M. del 3 dicembre 2010 reg.to all'U.C.B. in data 3 gennaio 2011 con il quale si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione e al disimpegno dell'impegno pluriennale assunto per il periodo 1.1.2010 al 31.12.2017;

CONSIDERATO che la suddetta Convenzione è definitivamente scaduta il 31.12.2014;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato in data 29 dicembre 2014 tra la Presidenza del Consiglio e questa Amministrazione, che ha individuato un immobile demaniale da destinare a nuova sede dell'Associazione;

VISTA la Convenzione tra il Mise e la Presidenza del Consiglio firmata elettronicamente in data 3 febbraio 2015, con la quale a decorrere dal 1 gennaio 2015 gli oneri connessi alla locazione dell'immobile e al funzionamento dell'Associazione sono tornati in capo al Ministero;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'immobile FIP di P.zza A. Imperatore 32 e al successivo sopralluogo condiviso con la Sala Stampa Estera quest'ultima ha chiesto la realizzazione di alcuni lavori che, sottoposti al vaglio dell'Agenzia del Demanio non risultano finalizzati a "spese di manutenzione e messa a norma" e che pertanto l'Amministrazione sta valutando quali sostenere su propri capitoli di spesa;

VISTO il decreto d'impegno del 24 novembre 2015, reg.to all'UCB presso questo Ministero in data 3 dicembre 2015, n.5268 successivamente reg.to in data 8 aprile 2016 dalla Corte dei Conti al n.825, a valere sul capitolo di spesa 1335 pg.24, esercizio finanziario 2015, con il quale si è provveduto ad approvare la suddetta convenzione nonché ad impegnare, a favore della Milano 90, la somma di € 975.000,00, per oneri locativi ed accessori all'immobile di cui trattasi per l'anno 2015;

VISTA che il suddetto decreto sottoposto alla registrazione della Corte dei Conti è stato registrato prev. al n. 825 in data 8 aprile 2016;

CONSIDERATO che a seguito dell'individuazione dell'immobile FIP di P.zza A. Imperatore 32 e al successivo sopralluogo condiviso con la Sala Stampa Estera, quest'ultima ha chiesto la realizzazione di alcuni lavori che, sottoposti al vaglio dell'Agenzia del Demanio non sono risulti finalizzati a "spese di manutenzione e messa a norma" e che pertanto l'Amministrazione con apposita Convenzione sottoscritta con il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio e Sardegna ha affidato al suddetto Provveditorato la funzione di Stazione Appaltante per l'intervento di riqualificazione dell'immobile ;

TENUTO CONTO pertanto che il previsto rilascio ipotizzato da questa Amministrazione entro il 30.06.2015 comunicato alla proprietà con nota prot. 28714 del 14.11.2014 non è stato possibile rispettarlo e che è stata richiesta dapprima una proroga al 31.12.2016 (nota prot. 29186 del 30.12.2015), prolungata inizialmente con nota del 4.11.2016 prot. 0025330 al 30.09.2017 e successivamente con nota del 02.08.2017 prot. 0023967 al 31.12.2018;

VISTA la nota del 20.09.2017 prot. 004787 con la quale la Società IDeA FIMIT sgr ha comunicato di aver acquistato dalla Milano '90 l'immobile di Via Dell'Umiltà 83 con effetto dal 28.06.2017.

VISTO l'atto di compravendita Rep. N. 68.330 Registrato a Roma il 30.06.2017 n.18799 con il quale l'IDeA FIMIT ha acquistato il suddetto immobile dalla Milano'90 ;

VISTA la nota del 6.10.2017 con la quale è stato comunicata la variazione della denominazione sociale da IDeA Fimit a DEA CAPITAL Real Estate SGR;

CONSIDERATO che con nota prot. 21174 del 28.06.2018 il Capo di Gabinetto di questa Amministrazione ha disposto la permanenza della Sala Stampa Estera nell'immobile di Via Dell'Umiltà, 83 nelle more di ulteriori determinazioni specifiche al riguardo;

CONSIDERATA la volontà politica di far permanere, ad oggi, la sede della Sala Stampa Estera presso i locali di via dell'Umiltà, l'Amministrazione ha avviato con la proprietà dell'immobile una trattativa per l'eventuale rinnovo locativo teso al raggiungimento, in tempi brevi, di una nuova stipula contrattuale, dopo aver provveduto ai previsti adempimenti relativi all'iter procedurale per i contratti di locazione ;



VISTO il D.D. 511/2019 del 14 ottobre 2019 reg.to all'U.C.B. al n.5760 del 15 ottobre 2019 con il quale si è provveduto alla liquidazione a favore della DEA Capital del canone di fitto per il periodo 01 ottobre - 31 dicembre 2019;

VISTE le fatture della Dea Capital Real Estate n. VPA20-44T0002 del 07 gennaio 2020 relativa al canone di locazione per il periodo 01 gennaio – 31 marzo 2020 di € 230.583,23 (imponibile € 189.002,65, IVA € 41.580,58) e n. VPA19-44T0007 del 31 dicembre 2019 relativa al conguaglio degli oneri accessori anni precedenti di € 30.218,35 (imponibile €24.769,14 – IVA €5.449,21) ricevute sul Sistema Sicoge rispettivamente in data 13/01/2020 e in data 09/01/2020;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione, delle fatture succitate, per la sola parte imponibile del canone di locazione più oneri accessori per un totale di € 213.771,79 (IVA esclusa);

CONSIDERATO di dover versare al Tesoro dello Stato l'IVA di €47.029,79, relativa alle fatture su indicate, come previsto dal sistema Split Payment;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. crono programma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza del fornitore rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;

D E C R E T A

Art.1

A favore della DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. (C.F. 05553101006), si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma complessiva di €213.771,79 (duecentotredicimilasettecentosettantuno/79), di cui €189.002,65 (I.V.A. esclusa), relativi al canone di locazione per il periodo 01 gennaio – 31 marzo 2020 e €24.769,14 (IVA esclusa), relativi al conguaglio degli oneri accessori anni precedenti.

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accreditamento IBAN n. IT85C0343801600000500094318 presso la CACEIS BanK Luxembourg di Piazza Cavour, 2 Milano.

Art.2

Si impegna e si liquida l'importo complessivo dell'IVA di €47.029,79 (quarantasettemilaventinove/79), di cui €41.580,58 relativo alla fattura n. VPA20-44T0002 del 07 gennaio 2020 e €5.449,21 relativo alla fattura n. VPA19-44T0007 del 31 dicembre 2019, al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art 12 dello stato di previsione delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art.3

L'onere complessivo di €260.801,58 (duecentosessantamilaottocentouno/58) recato dal presente decreto, sarà imputato sul capitolo 1335 pg. 34 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, Legge 289/2002, in quanto relativo al pagamento di spese connesse a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato.

IL DIRIGENTE